



Tribunale Ordinario di Chieti

Il giudice dott. Marcello Cozzolino,
letta la proposta di piano di ristrutturazione dei debiti, ed in subordine di
apertura di liquidazione controllata del patrimonio, depositata in data
12.11.2025 nell'interesse della sig.ra PELLICCIOTTA CINZIA,
rilevato che la domanda indica i dati richiesti dall'art. 67 comma 2 d. lgs. n.
14/2019, che ad essa è allegata la relazione dell'O.C.C., contenente i dati
richiesti dall'art. 68 comma 2 d. lgs. n. 14/2019, e che la richiedente non versa
nelle condizioni ostative indicate dall'art. 69 d. lgs. n. 14/2019

p.q.m.

dispone che la proposta ed il piano siano pubblicati in forma integrale sul sito
internet di questo Tribunale, e che l'O.C.C. ne dia comunicazione a tutti i
creditori entro 30 giorni, i quali dovranno comunicare all'O.C.C. un indirizzo di
posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 10 comma 1 e 2, anche per gli effetti
stabiliti dall'art. 10 comma 3 c.c.i., e potranno presentare osservazioni nei
termini stabiliti dall'art. 70 comma 3 c.c.i.

**Vista la richiesta in tal senso formulata dalla debitrice, sospende il
procedimento di esecuzione forzata rubricato al n. 16/2025 r.g. di questo
Tribunale, poiché la sua prosecuzione potrebbe pregiudicare la fattibilità
del piano.**

Dispone che l'O.C.C., entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine
stabilito dall'art. 70 comma 3 d. lgs. n. 14/2019, sentita la debitrice, riferisca al
giudice mediante relazione scritta, proponendo eventualmente le modifiche al
piano che ritiene necessarie.

Fissa, ai fini della verifica dell'ammissibilità giuridica e della fattibilità del piano,
della risoluzione delle eventuali contestazioni, e dell'omologa del piano, l'udienza
del 12.2.2026 ore 9.00

Si comunichi



Chieti, li 14/11/2025

Il giudice
Dr. Marcello Cozzolino



STUDIO LEGALE

Avv. Renzo Latorre

Via Cavour n. 52 – 66026 Ortona (CH)
Via Sardegna n. 2/A - 65012 Villanova di Cepagatti (PE)
Contatti: tel. 085 79 99 038 – cell 3281174960
C.F. LTRRNZ77P15G482G - P.I. 01909060681 –
e.mail: renzolatorre@libero.it – pec: avv.renzolatorre@pec.it
www.avvlatorre.it

TRIBUNALE ORDINARIO DI CHIETI

Sez. proc. concorsuali

**Ricorso del debitore per l'apertura della procedura di ristrutturazione dei debiti
del consumatore ex art. 67 D.lgs 12/01/2019 n. 14**

In favore della sig.ra: Pellicciotta Cinzia, nata a Gessopalena (CH – Italia), il 24/01/1972, residente in Ortona (CH) Corso Vittorio Emanuele n. 49, CF PLLCNZ72A64D996S difesa e rapp.ta dal sottoscritto dal sottoscritto Avv. Renzo Latorre (CF LTRRNZ77P15G482G) come da procura contenuta in calce alla presente, con domicilio eletto presso lo studio di questi in Ortona CH alla Via Cavour n. 52 nonché all'indirizzo telematico del predetto professionista che si indica nel seguente: avv.renzolatorre@pec.it, indirizzo nel quale si intende riceve tutte le comunicazioni e notificazioni inerenti il procedimento

PREMESSO CHE

1. Ricorrono, nella fattispecie de quo i presupposti oggettivi e soggettivi di cui all'art. 2 comma 1 lettera c) D.lgs 12/01/2019 n. 14, successive modifiche e, segnatamente:

A) la ricorrente risulta versare in stato di sovraindebitamento, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. c) del citato decreto legislativo ovvero “*lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al DL 179/2012, convertito, con modificazioni, dalla L. 17/12/2012 n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza*” intesa quale stato di



crisi o insolvenza del consumatore definiti rispettivamente dall'art. 2, c. 1 lett. a) come probabilità dell'insolvenza che si manifesta con l'inadeguatezza dei flussi di cassa prospettica a far fronte alle obbligazioni assunte per i 12 mesi successivi e dalla lett. b) come inadempimenti o altri fatti esteriori che dimostrano che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni;

B) è consumatore, secondo quanto stabilito dall'art. 2, comma 1, lett. e) del D.lgs 14/2019, *“la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale eventualmente svolta, anche se socia di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV, e VI del libro quinto del codice civile, per i debiti estranei a quelli sociali”*.

2. la ricorrente riveste la qualità di “consumatore” e, pertanto, non è soggetta ad alcuna delle procedure di cui al RD n. 267/42 né ad altre procedure concorsuali di alcun tipo;

3. la ricorrente non è stata esdebitata nei cinque anni precedenti la domanda e non ha beneficiato dell'esdebitazione per due volte e non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode;

4. la ricorrente ha inoltre, sempre conformemente al ridetto dettato normativo, presentato istanza di nomina di un gestore presso l'organismo denominato Organismo di composizione della crisi presso l'Ordine degli avvocati di Chieti (**doc. 13**) al fine di ottenere la nomina di professionista che svolgesse i compiti e le funzioni attribuiti agli organi di composizione della crisi, così da poter usufruire delle procedure previste dalla summenzionata normativa;

5. all'esito di tale istanza, è stato nominato quale gestore della crisi il l'Avv. Luca Scampoli, iscritto all'ordine degli avvocati di Chieti, che ha accettato l'incarico e la signora Pellicciotta ha accettato il relativo preventivo dei costi (**doc. 14**);

6. l'istante ha quindi chiesto al suddetto professionista la redazione della relazione, ai sensi dell'art. 68 comma 2 D.lgs 14/2019, contenente l'attestazione sulla fattibilità del piano;



7. il gestore Avv. Luca Scampoli ha pertanto provveduto a redigere la richiesta relazione cui ci si riporta integralmente (**doc. 1**), contenente:

a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni;

b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;

c) la valutazione sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;

d) l'indicazione presunta dei costi di procedura;

nonché l'indicazione del fatto che, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita;

Tutto ciò essenzialmente premesso, la sig.ra Pellicciotta Cinzia, come difesa e rapp.ta,

chiede

di essere ammessa alla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore a norma degli art.li 68 e ss del D.lgs 14/2019, secondo la proposta di cui al prosieguo del presente atto, corredata della relazione attestante la fattibilità della stessa, dell'Organismo di composizione della Crisi (**doc. 1**).

Cause dell'indebitamento e diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni

Le ragioni che hanno determinato l'indebitamento della sig.ra Pellicciotta Cinzia vengono di seguito esplicitate e sono state rese dal debitore con dichiarazioni confessorie.

la sig.ra Pellicciotta Cinzia (unitamente al coniuge Palermo Gianluca (come si evince ampiamente anche dai documenti allegati), negli ultimi anni ha dovuto affrontare



situazioni, lavorative e di salute, tali da avere indubbiamente esposto la famiglia nel suo complesso e la sig.ra Pellicciotta ad una situazione economica davvero insostenibile.

Nel 2018, a seguito di una grave malattia al piede destro, meglio diagnosticata come fascite necrotizzante (*La fascite necrotizzante è una rara infezione batterica caratterizzata da una rapida diffusione nell'organismo con esiti potenzialmente fatali; interessa gli strati profondi della pelle e dei tessuti sottocutanei, potendosi espandere anche attraverso una struttura che permea l'intero corpo umano, la cosiddetta "fascia", una sorta di membrana che racchiude, riveste e separa muscoli, vasi sanguigni, nervi e organi interni, consentendo alle diverse strutture di scivolare l'una sull'altra e diventando responsabile in alcuni casi di forma e funzione. La fascite necrotizzante è potenzialmente una malattia che può condurre con alta probabilità anche alla morte*) la sig.ra Pellicciotta si è vista costretta ad affrontare un primo intervento chirurgico non in convenzione con il S.S.N. presso la Casa di Cura "Pierangeli" di Pescara.

Dopo il primo intervento ne sono susseguiti altri tre, sempre completamente a pagamento e che hanno comportato anche l'acquisto di medicinali costosi per il trattamento post-operatorio e di numerose visite mediche di controllo a pagamento.

Nel 2019, ad aggravare ulteriormente la situazione economica-finanziaria dell'intero nucleo familiare, è subentrato anche il licenziamento del marito, il quale già dal 2018 non percepiva regolare stipendio a causa della crisi irreversibile dell'azienda dove quest'ultimo prestava il proprio lavoro.

Ne è derivato che, la malattia della Pellicciotta è stata di tale gravità e di lunga convalescenza che ha portato la stessa a percepire uno stipendio minimo, unito alla perdita di lavoro del marito, purtroppo coincidente proprio con il periodo di malattia della ricorrente. Nel frattempo, i figli si avvicinavano all'età adolescenziale e crescevano anche i costi per il mantenimento della famiglia, situazione aggravatasi dal periodo di pandemia.

Pagare il mutuo è dunque divenuto insostenibile.

Le numerose spese sanitarie affrontate dalla ricorrente e la riduzione dell'entrate finanziarie familiari, causate dalla perdita di lavoro del proprio coniuge, hanno costretto la medesima a dover stipulare delle cessioni del quinto dello stipendio a favore della Sella Personal Credit ed a favore della Financit (ex BNL Spa).

Successivamente, a seguito sempre del problema di salute, la sig.ra Pellicciotta, ritenendo di essere stata vittima di una malpractice medica, si rivolgeva ad uno studio legale di Roma (studio associato Massafra/Langella) affinché avviasse un procedimento giudiziale



nei confronti della ASL Lanciano Vasto Chieti, per responsabilità professionale della medesima, come si evince ampiamente dagli atti di causa (RG 94/2022 Tribunale di Chieti).

Purtroppo, il procedimento non ha riconosciuto alcun diritto risarcitorio in favore della sig.ra Pellicciotta, così determinandosi anche un debito consistente nei confronti dello studio legale, che ovviamente la sig.ra Pellicciotta ad oggi non è stata in grado di ottemperare.

Ad oggi per fortuna il coniuge ha trovato occupazione, come si evince dalle dichiarazioni dei redditi allegate e la sig.ra Pellicciotta continua a lavorare presso la ASL di Chieti.

Lo studio legale Massafra/Langella ha provveduto a richiedere pignoramento immobiliare per il recupero del proprio credito, ad oggi pende procedimento presso il Tribunale di Chieti sez. immobiliare.

Ad oggi la sig.ra Pellicciotta, a fronte di una retribuzione netta percepita mensilmente di circa euro 1.800,00 deve pagare circa euro 650,00 per le rate relative alle sopraccitate cessioni del quinto, € 345 quale trattenuta per pignoramento presso terzi eseguito dall'Avv. Bocchese, oltreché la rata del mutuo precedentemente contratto che, però, non è più sostenibile per circa € 250,00.

La ricorrente, oltre suddette rate, deve inoltre contribuire con il proprio coniuge a sostenere le spese mensili familiari, quali ad esempio quelle alimentari, le utenze domestiche, le spese scolastiche e sportive dei propri figli ancora minorenni, le spese mediche e quelle dello psicologo, quantificate dalla ricorrente in euro 1850,00 circa così come da dichiarazione della parte ricorrente.

Attualmente la sig.ra Pellicciotta è **assunta a tempo indeterminato** dalla data del 16 giugno 1999 **presso la ASL 02 Lanciano-Vasto-Chieti** come infermiera professionale mentre il marito, sig. Palermo Gianluca, risulta assunto dal 2021 con la qualifica di operario dalla società Tekno Condotte Srl con sede in Atessa (CH) alla Via Firenze 47, percependo un reddito mensile netto di circa 1.300,00.

Pertanto, da un reddito familiare mensile percepito di circa 3.100,00, detratte le spese familiari quantificate dalla ricorrente in circa euro 2.050,00 (valore medio istat 2024 centro italia 2.999,00 – sud italia € 2.199,00), **di cui € 800,00 sarebbero destinati ai creditori e ciò solo grazie all'intervento di terzi**, ovvero il marito sig. Palermo Gianluca che provvederebbe ad integrare la somma destinata ai creditori mantenendo per sé esclusivamente la somma di € 250,00.



È necessario evidenziare che La domanda di ristrutturazione riguarda solo la sig.ra Pellicciotta, essendo effettuata su debiti di carattere personale ed essendo la stessa coniugata in regime di separazione dei beni.

Sotto questo primo profilo, il gestore della crisi conclude affermando che *“avuto riguardo alle esposte circostanze, a parere dello scrivente, l'indebitamento non appare colposamente cagionato dal debitore ma sopraggiunte a seguito di una malattia imprevista ed una perdita di lavoro del proprio coniuge negli anni 2019-2020.*

Con riguardo alla situazione economica:

il gestore ha affermato che *Dall'analisi della situazione complessiva della sig.ra Pellicciotta risulta manifesta una situazione economica-finanziaria che non consente, neanche nel lungo periodo, di poter ipotizzare una soluzione diversa rispetto quella richiesta dalla ricorrente.*

Il rapporto negativo esistente tra le entrate derivanti dall'attività lavorativa rispetto ad i costi da sostenere implica l'impossibilità di ipotizzare un risanamento.

Situazione patrimoniale

Viene di seguito riportata una tabella riepilogativa contenente l'elenco dei creditori e le diverse posizioni debitorie

Passivo accertato

REGIONE ABRUZZO	REGIONE ABRUZZO	1.082,85	PRIVILEGIATO	BOLLO AUTO 2018-2019-2020-2021-2022
AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	2.845,50	PRIVILEGIATO	BOLLO AUTO 2013-2014 CART.N 03220180003310745000
AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	1.304,58	CHIROGRAFARIO	CART N. 03220160003803881000

SOGET	REGIONE ABRUZZO	145,83	PRIVILEGIATO	BOLLO
SOGET	REGIONE ABRUZZO	314,48	CHIROGRAFARIO	BOLLO
DEUTSCHE BANK SPA	DEUTSCHE BANK SPA	69.243,42	PRIVILEGIATO - IPOTECARIO	MUTUO REP 36876- RACC 14495 COD RAPPORTO 012106902322536



DEUTSCHE BANK SPA	DEUTSCHE BANK SPA	3.811,20	CHIROGRAFARIO	SPESE SOSTENUTE CREDITORE PROCEDENTE RGE 82/2022
FINANCIT SPA (EX BNL SPA)	BNL SPA	15.680,00	CHIROGRAFARIO	CESSIONE DEL QUINTO COD RAPP 01539366 DATA STIPULA 7/11/2019
FINANCIT SPA (EX BNL SPA)	BNL SPA	15.680,00	CHIROGRAFARIO	CESSIONE DEL QUINTO COD RAPP 01539356 DATA STIPULA 7/11/2019
S.A.S.I. SPA	S.A.S.I. SPA	757,00	CHIROGRAFARIO	ANNUALITÀ 2022-2025
STUDIO LEGALE MASSAFRA comprensivo spese es.imm 16/2025	ONORARI AVVOCATO	18.387,48	PRIVILEGIATO	SENTENZA

TOTALE: 129.252,34

Il totale dell'esposizione debitoria complessivamente ammonta in euro **129.252,34** di cui euro 69.243,42 ipotecario, € 31.122,18 in privilegio ed euro 73.994,65 in chirografo.

A questa voce vanno aggiunti euro 7.475,00 per eventuali spese di procedura in prededuzione ed € 1.500,00 per onorari dell'advisor in privilegio.

La sintesi dell'indebitamento della ricorrente, così come verificato dal sottoscritto, è stata evidenziata nella tabella precedente, dove i singoli debiti sono stati distinti per classi (prededucibili, privilegiati e chirografi).

Attivo**Beni immobili**

L'istante risulta essere proprietaria al 100% del seguente bene immobile (*cf. Allegato 03*): Immobile sito in Ortona (CH) al C.so V. Emanuele II n.49 identificato al catasto dei fabbricati al Foglio 25, Particella 1064, Subalterno 9, Categoria Catastale A/3, Classe 2, Consistenza 4,5 vani, rendita catastale euro 290,51, totale mq. 80,00 del valore di euro 116.000,00 (come da perizia di stima redatta dal C.T.U. nominato nell'E.I.n.82/2022 RGE-Tribunale di Chieti, Geom Ettore Leve ed allegata alla presente relazione), precisando, con riferimento alla risposta del quesito n.18 proposto dall'Ill.mo G.D. Dott. Francesco Turco, "Si ritiene improbabile che si possa ricavare un prezzo di vendita superiore al 50% del prezzo stimato..." con le relative motivazioni.



Tale immobile è adibito ad uso abitativo dalla sig.ra Pellicciotta e della propria famiglia e sul quale sono iscritte le seguenti formalità:

- ISCRIZIONE CONTRO del 08.02.2018 – Registro Particolare 209 Registro Generale 2170 Pubblico ufficiale Sideri Sergio Repertorio 36876/14495 del 26.01.2018. IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO
- TRASCRIZIONE CONTRO del 03/08/2022 – Registro Particolare 11606 Registro Generale 14712. Pubblico ufficiale TRIBUNALE DI CHIETI Repertorio 805 del 15.07.2022. ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE – VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI

Nell'occasione si segnala che è in corso la procedura esecutiva n. 16/2025 R.G.E. presso il Tribunale Civile di Chieti su tale immobile con vendita già fissata per il giorno **25.11.2025**

Beni mobili e beni mobili registrati

La sig.ra Pellicciotta dichiara di non essere proprietaria di alcuna autovettura in quanto rottamata da tempo pur non essendo stata effettuata cancellazione al PRA. Ad ogni buon conto il valore del predetto veicolo sarebbe irrilevante trattandosi di veicolo immatricolato nel 2004 (oltre 20 anni). L'unico mezzo di trasporto familiare risulta essere una Mini UKL-X-ZD11 5H25C intestata al marito, sig. Palermo Gianluca, ed immatricolata in data 17/12/2012.

Crediti da incassare o a scadere

L'istante non risulta vantare crediti esigibili il cui recupero possa essere destinato alla procedura.

Rapporti di conto corrente intrattenuti negli ultimi cinque anni

La sig.ra Pellicciotta è titolare di un rapporto di conto corrente con la B.N.L Spa-Filiale di Lanciano (CH) n.5346/9103 ed uno cointestato con il marito presso Intesa S.Paolo Spa-Filiale di Ortona (CH) n.1000/7761 già definiti prima dell'avvio della procedura e sui quali al 31/03/2023 sono presenti le seguenti giacenze:

- 1) Conto n.5346/9103 : € 3,11
- 2) Conto n.1000/7761 : € 2,66;



Merito creditizio (art. 68 C.C.I.I.)

Sul punto il gestore della crisi afferma, e si ritiene di condividere in toto l'assunto, che *lo stato di crisi economico-finanziario della ricorrente era a conoscenza degli istituti di credito finanziatori.*

Va detto che l'iscrizione in banca dati pubblica CRIF, avviene sulla base di una convenzione tra la stessa banca dati e gli istituti di credito e prevede sia la comunicazione e sia la rilevazione di eventuali altri finanziamenti già concessi dal richiedente.

È infatti prassi del sistema finanziario, prima di erogare nuovi finanziamenti, di attingere informazioni dalle banche dati per valutare il cosiddetto "merito creditizio" previsto dall'art.124 bis del T.U.B.

L'esito negativo della verifica del merito creditizio di colui che richiede un prestito finanziario può, ai sensi dell'art. 124 bis del T.U.B., precludere al consumatore immeritevole l'accesso al credito.

Al momento delle erogazioni dei prestiti concessi alla ricorrente la medesima era dipendente a tempo indeterminato presso la A.S.L. 02 Lanciano-Vasto-Chieti e, dunque, apparentemente in grado di far fronte alle obbligazioni di cui si stava facendo carico.

E' stato inoltre valutato se, *"ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia tenuto conto o meno del merito creditizio del debitore, con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale, moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n.159"*, così come riportato nella tabella di seguito:

A	Assegno sociale anno 2019 (calcolato su 12 mensilità)	496,17 €
	Componenti del nucleo familiare	4,00 €
B	Parametro di equivalenza ISEE 2019 (nucleo 4 persone)	2,46 €
C	Maggiorazione per figlio con disabilità	- €
D	Spese del nucleo familiare per mantenere un dignitoso tenore di vita $A \times (B+C)=D$	1.220,57 €
E	Reddito mensile netto disponibile del sovraindebitato (12 mensilità)	1.800,00 €
F	Rata Mensile finanziamenti esistenti	686,45 €
G	Rata massima mensile del finanziamento (E-D-F)	- 107,02 €
H	Rata mensile dei finanziamenti concessi	640,00 €
I	G-H Incapacità alla restituzione della rata mensile di finanziamento	- 747,02 €



Il gestore conclude pertanto affermando che *“si evince pertanto che alla data di accensione delle cessioni del quinto nn. 01539356 e 01539366 stipulate in data 22/10/2019 la Sig.ra Pellicciotta si trovava già in una situazione di sovrindebitamento tale da non consentire a lei ed al suo nucleo familiare di poter ottemperare agli impegni finanziari presi, poiché alla data della richiesta dei finanziamenti l’unica fonte di reddito familiare era riferibile al solo reddito della ricorrente, avendo il coniuge cessato il rapporto lavorativo”*.

Atti di disposizione degli ultimi cinque anni ed atti impugnati dai creditori

La sig.ra Pellicciotta, come accertato dal gestore, nell’ultimo quinquennio, non ha compiuto atti di disposizione né ha subito impugnazione di atti da parte di creditori

PROPOSTA DEL PIANO

Il sig.ra Pellicciotta Cinzia, premesso quanto sopra, unitamente al sottoscritto advisor e con l’ausilio del sopra menzionato Organismo di Composizione della crisi, propone il seguente piano avente l’intento di:

- a) assicurare ai creditori, dandone certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a

quella ottenibile con il perdurare dello stato d’insolvenza del Debitore;

- b) dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dalla sovra indebitata assicurando al suo nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;
- c) trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile.

Il piano di ristrutturazione dei debiti della ricorrente prevede, il pagamento totale dei creditori prededucibili (OCC) per la somma complessiva di euro 7.475,00, il pagamento parziale dei creditori privilegiati muniti di ipoteca nella misura del 84% circa al fine di ossequiare quanto disposto dall’art. 67 CCII . I restanti crediti verranno degradati a chirografo ove non lo fossero e verranno soddisfatti nella misura del 3% .

La somma messa mensilmente a disposizione dalla sig.ra Pellicciotta, subordinatamente alla omologa, sarà in media pari ad euro 800,00 in un arco temporale di circa n.85 mensilità ed il soddisfacimento dei creditori avverrà rispettando l’ordine dei gradi (in ordine: produzione, privilegiato ipotecario, chirografario).



La fattibilità sarebbe garantita dal contratto a tempo indeterminato con ente pubblico con supporto di finanza esterna da parte coniuge.

La situazione debitoria complessiva è pari ad euro **138.227,24** e la somma che si propone di pagare è pari ad euro **68.000,00** come si evince dalla seguente tabella:

Totale Debito Prima del Piano	138.227,24
Stralcio debiti in ipotesi Piano R.D.C	70.227,24
TOTALE DEBITO POST PIANO R.D.C.	68.000,00

Tale importo è comprensivo di euro 7.475,00 a titolo di compenso spettante all'O.C.C. presso il Coa di Chieti (di cui euro 5.980,00 spettante al sottoscritto Gestore) come da preventivo sottoscritto dal debitore in data 29.05.2025 in prededuzione e dell'onorario dell'Avv. Renzo Latorre, pari ad euro 1.500,00 per la presentazione dei ricorsi, in privilegio;

Di seguito si illustra la tabella riepilogativa per creditore degli stralci proposti.

creditore	privilegio	importo	% sodd.	somma
OCC	prededucibile	7.475,00	100	7.475,00
Avv. La Torre	privilegio	1.500,00	3	45,00
DEUTSCHE BANK SPA	ipotecario	69.243,42	84	58.164,47
REGIONE ABRUZZO	chirografo	1.082,85	3	32,49
AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	chirografo	2.845,50	3	85,37
AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	chirografo	1.304,58	3	39,14
SOGET	chirografo	145,83	3	4,37
SOGET	chirografo	314,48	3	9,43
FINANCIT SPA (EX BNL SPA)	chirografo	15.680,00	3	470,40
FINANCIT SPA (EX BNL SPA)	chirografo	15.680,00	3	470,40



Sasi spa	chirografo	757,00	3	22,71
DEUTSCHE BANK SPA	chirografo	3.811,20	3	114,34
DEUTSCHE BANK SPA	chirog degrad	11.078,95	3	332,37
STUDIO LEGALE MASSAFRA comprensivo spese es.imm 16/2025	chirografo	18.387,48	3	551,62
totale debito		134.101,66		67.817,11

La differenza sino ad € 68.000,00 verrà versata al creditore ipotecario.

Nella tabella in calce si riporta il dettaglio del piano di riparto nella ipotesi di omologa del piano.

Prospetto ammortamento		
n. rata	scadenza	importo
1	30/01/2026	800,00
2	28/02/2026	800,00
3	31/03/2026	800,00
4	30/04/2026	800,00
5	31/05/2026	800,00
6	30/06/2026	800,00
7	31/07/2026	800,00
8	31/08/2026	800,00
9	30/09/2026	800,00
10	31/10/2026	800,00
11	30/11/2026	800,00
12	31/12/2026	800,00
13	31/01/2027	800,00
14	28/02/2027	800,00
15	31/03/2027	800,00
16	30/04/2027	800,00



17	31/05/2027	800,00
18	30/06/2027	800,00
19	31/07/2027	800,00
20	31/08/2027	800,00
21	30/09/2027	800,00
22	31/10/2027	800,00
23	30/11/2027	800,00
24	31/12/2027	800,00
25	31/01/2028	800,00
26	29/02/2028	800,00
27	31/03/2028	800,00
28	30/04/2028	800,00
29	31/05/2028	800,00
30	30/06/2028	800,00
31	31/07/2028	800,00
32	31/08/2028	800,00
33	30/09/2028	800,00
34	31/10/2028	800,00
35	30/11/2028	800,00
36	31/12/2028	800,00
37	31/01/2029	800,00
38	28/02/2029	800,00
39	31/03/2029	800,00



40	30/04/2029	800,00
41	31/05/2029	800,00
42	30/06/2029	800,00
43	31/07/2029	800,00
44	31/08/2029	800,00
45	30/09/2029	800,00
46	31/10/2029	800,00
47	30/11/2029	800,00
48	31/12/2029	800,00
49	31/01/2030	800,00
50	28/02/2030	800,00
51	31/03/2030	800,00
52	30/04/2030	800,00
53	31/05/2030	800,00
54	30/06/2030	800,00
55	31/07/2030	800,00
56	31/08/2030	800,00
57	30/09/2030	800,00
58	31/10/2030	800,00
59	30/11/2030	800,00
60	31/12/2030	800,00
61	31/01/2031	800,00
62	28/02/2031	800,00



63	31/03/2031	800,00
64	30/04/2031	800,00
65	31/05/2031	800,00
66	30/06/2031	800,00
67	31/07/2031	800,00
68	31/08/2031	800,00
69	30/09/2031	800,00
70	31/10/2031	800,00
71	30/11/2031	800,00
72	31/12/2031	800,00
73	31/01/2032	800,00
74	29/02/2032	800,00
75	31/03/2032	800,00
76	30/04/2032	800,00
77	31/05/2032	800,00
78	30/06/2032	800,00
79	31/07/2032	800,00
80	31/08/2032	800,00
81	30/09/2032	800,00
82	31/10/2032	800,00
83	30/11/2032	800,00
84	31/12/2032	800,00
85	31/01/2033	800,00



	totale	68.000,00
--	--------	-----------

CONVENIENZA DELLA PROPOSTA RISPETTO ALL'ALTERNATIVA DELLA LIQUIDAZIONE

Il gestore della crisi, chiamato a fare una valutazione, ai sensi dell'art. 9, della legge n. 3/2012, anche della convenienza dell'accordo di ristrutturazione in alternativa all'ipotesi di liquidazione dei beni di proprietà del debitore, ha affermato quanto segue:

Appare quindi necessario analizzare il profilo di una eventuale ipotesi liquidatoria della porzione dei beni immobili posseduti dal ricorrente al fine di individuare le motivazioni che potrebbero spingere verso l'una o l'altra ipotesi, sempre nello spirito di tutelare il ceto creditorio.

I beni, come si evince dall'allegata visura nella disponibilità del debitore, risulta essere: APPARTAMENTO posto al piano secondo di edificio ad uso residenziale sito nel COMUNE DI ORTONA al Corso Vittorio Emanuele II, civico 49, riportato in catasto fabbricati al foglio 25, mappale n. 1064, sub. 9, rendita € 290,51, categoria A/3, classe 2, vani 4,5, totale mq 80, Totale escluse aree scoperte mq 79. Quindi partendo da un valore pari all'attuale prezzo di vendita di detto bene ovvero 116.000,00 occorre tener conto delle considerazioni di seguito esposte.

Il valore risente della minore attrazione che il mercato immobiliare oggi riserva anche alle vendite

all'asta. In ambito di vendite delegate, una prudente previsione di vendita non può non considerare almeno 2 esperimenti d'asta deserti con conseguente ribasso del bene fino a circa il 67% (sottraendo al prezzo iniziale il 25% per ogni esperimento di vendita non andato a buon fine) e con l'ulteriore aggravio delle spese di procedura e pubblicità per ogni esperimento di gara compiuto.

Nel caso di specie, pensando inverosimilmente a una aggiudicazione dei beni al secondo "round" di vendita, la somma introitabile in relazione all'offerta minima ammissibile ex art. 571 cpc sarebbe pari ad € 65.250,00:

Senza considerare, ulteriormente, i costi di gestione della procedura.

Con l'accordo di ristrutturazione:

- a) I creditori ipotecari percepiranno una somma pari al 84% del dovuto;



b) *stante che il credito ipotecario assorbe tutto l'importo del valore dell'immobile non residuano somme da destinare ai privilegiati e, pertanto, gli stessi vengono degradati integralmente a chirografo.*

b) *I creditori chirografari percepiranno una somma pari al 3% del credito vantato*
In conclusione, tenuto conto della crisi congiunturale del settore immobiliare, la messa in vendita delle unità immobiliari non consente di prevedere un introito nel breve/medio periodo tale da consentire di pagare integralmente i creditori ipotecari ed inoltre è da tenere presente che la vendita coattiva a seguito di esecuzione immobiliare comporta spese certe e tempi/valori incerti per il realizzo.

Inoltre, si presume che la vendita potrebbe realizzarsi con modalità competitive dopo ripetuti tentativi e con ribasso del prezzo tale da rendere maggiormente appetibile l'opzione prospettata unitamente alla certezza di una manutenzione dei Relazione particolareggiata OCC redatta ai sensi dell'art. 9, comma 2 L. 3/2012 beni attraverso l'utilizzo diretto da parte del debitore e del proprio nucleo familiare.

In sintesi, ragione di quanto sin qui esposto, tenuto conto delle somme messe a disposizione dei creditori, lo scrivente ritiene che allo stato attuale l'accordo sia la prospettiva più favorevole a soddisfare le pretese creditorie in termini di realizzo, garantendo ai creditori muniti di privilegio generale il pagamento non inferiore a quanto realizzabile in caso di liquidazione.

Dunque il gestore della crisi ha certificato la convenienza del presente piano rispetto all'ipotesi liquidatoria, di cui comunque si farà domanda in subordine, come si dirà appresso.

LE CONCLUSIONI DEL GESTORE DELLA CRISI

Il gestore ha pertanto concluso nei seguenti termini: *sulla base di quanto sopra esposto, lo scrivente attesta la fattibilità del piano di ristrutturazione dei debiti proposto dalla sig.ra Pellicciotta Cinzia.*

Il Piano proposto appare la migliore alternativa che permetta di tutelare i creditori, al fine di soddisfare tutti nella misura maggiore possibile, in modo certo e tempestivo ma soprattutto in termini più veloci della procedura esecutiva immobiliare in essere.

Infine il sottoscritto gestore attesta che, ai sensi dell'art. 69 C.C.I.I. non esistono cause ostative soggettive e la ricorrente è meritevole di veder omologato il piano, visto che la



situazione di sovra indebitamento non è stata causata da colpa grave, malafede o frode, ma dalla perdita di lavoro del coniuge e dalla sopraggiunta ed imprevista malattia della ricorrente.

Pertanto, la ristrutturazione dei debiti, come da piano proposto, può ritenersi fundamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile, stante la certezza dell'impiego della ricorrente.

Il Piano proposto appare la migliore alternativa che permetta di tutelare i creditori, al fine di soddisfare tutti nella misura maggiore possibile, in modo certo e tempestivo ma soprattutto in termini più veloci della procedura esecutiva immobiliare in essere. Indubbiamente la possibilità di realizzare la vendita dell'Immobile in un'ipotetica ipotesi liquidatoria non garantirebbe la medesima certa tempistica e, verosimilmente, un soddisfacimento parziale del solo creditore ipotecario, circostanza che determinerebbe lo svuotamento patrimoniale della ricorrente che si troverebbe senza più l'unica casa di abitazione (dovendo poi essere costretta a reperire un immobile in locazione) e con una esdebitazione del tutto parziale.

Come ampiamente specificato, il piano risulta comunque attendibile e di sicuro realizzo, potendo contare la ricorrente su uno stipendio fisso da rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso la pubblica amministrazione ed il supporto del coniuge.

In ogni caso, in caso di non omologa del piano, si chiede l'apertura, **in subordine**, della procedura di liquidazione del patrimonio ai sensi dell'art. 268 CCII

Esposto quanto sopra, la sig.ra Pellicciotta Cinzia, come difesa e rapp.ta.

Ricorre

All'On.le Tribunale di Chieti affinché:

svolte le formalità di rito, Voglia ammettere la sottoscritta sig.ra Cinzia Pellicciotta alla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore, disponendo l'adozione delle forme pubblicitarie richieste dall'art. 70, comma 1, CCI.



Disponga le misure protettive consistenti nell'inibizione di iniziative esecutive e cautelari sul patrimonio del ricorrente come specificatamente richiesto ex art. 70, comma 4, CCI ed in seguito alla relazione dell'OCC ex art. 70 comma 6 CCI, fissi l'udienza di omologazione del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore.

Assuma infine ogni altro provvedimento ritenuto utile alla realizzazione del piano di ristrutturazione.

In estremo subordine, all'esito dell'istruttoria, in caso di diniego di omologa o comunque di rigetto della domanda, si chiede l'apertura, della procedura di liquidazione del patrimonio ai sensi dell'art. 268 CCII.

Dichiarazione di valore:

il procedimento ha valore indeterminato, ma soggiace al contributo unificato in misura fissa di € 98,00

Si producono i seguenti documenti:

1. relazione attestata Gestore della crisi
2. relazione sulle cause d'indebitamento;
3. elenco di tutti i creditori, con indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
4. visura immobiliare e visura PRA;
5. dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni oltre buste paghe;
6. certificato di residenza e stato di famiglia;
7. elenco spese correnti di sostentamento del nucleo familiare;
8. Centrale Rischi della Banca d'Italia;
9. Perizia di stima immobile CTU Civitaresse Carlo Donato
10. Richiesta di disoccupazione coniuge
11. cessioni financit + copia mutuo
12. atti gestore;
13. domanda presentata dalla Pellicciotta;
14. preventivo costi;

Ortona, 12 novembre 2025

Avv. Renzo Latorre



**Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – ai sensi del D.Lgs.
14/2019 e succ. modifiche**

Organismo di Composizione della Crisi

Presso l'Ordine degli Avvocati di Chieti

**RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA
CRISI**

(Art. 67 C.C.I.I. e s.s.)

**Connessa alla domanda presentata per l'apertura della procedura di
ristrutturazione dei debiti del consumatore**

(art. 67, comma 1-, D.Lgs. 14/2019 e succ. modifiche)

Debitore

Pellicciotta Cinzia

Assistenti Legali

Avv. Renzo La Torre

Gestori della crisi

Avv. Luca Scampoli



**Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – ai sensi del D.Lgs.
14/2019 e succ. modifiche**

**ATTESTAZIONE DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE
DEI DEBITI DEL CONSUMATORE**

n° 3 /2025

**RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA
CRISI**

(Art. 67 C.C.I.I. e s.s.)

DEBITORE: Pellicciotta Cinzia

Gestore della crisi: Avv. Luca Scampoli

Il sottoscritto Avv. Luca Scampoli , cf scmlcu80e12e716j, con studio in Chieti alla Via B. Croce n. 7 , tel. 0871/565983 , pec studiolegalescampoli@pec.it , nella sua qualità di Gestore della Crisi del procedimento sopra individuato attivato presso l'OCC presso il COA di Chieti, riferisce in ordine al proprio operato.

PREMESSO CHE

- a) in data 8/4/2025 l'OCC competente ha nominato il sottoscritto per svolgere le funzioni di Organismo di Composizione della Crisi presso il COA di Chieti nel procedimento n. 3/2025 promosso dalla sig.ra Pellicciotta Cinzia;
- b) lo scrivente ha accettato l'incarico con nota in atti, in data 10.04.2025.
- c) si è svolto il primo incontro con il debitore in data 29.05.2025 presso i locali del COA di Chieti messi a disposizione dell'OCC. ;

VERIFICATO CHE

- la sig.ra Pellicciotta Cinzia si trova in situazione di sovra indebitamento ex art. 2, comma 1 lett. c), CCII, ossia in una *“situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni.....”* e va inquadrata nel termine di consumatore ossia *“il debitore persona fisica che ha assunto obbligazioni esclusivamente per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta”*;
- non è soggetta a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal Titolo IV, Capo II del CCII;
- non è già stata esdebitata, nei cinque anni precedenti alla domanda;
- non ha subito, per cause a sé imputabili, uno dei provvedimenti di cui all'art. 72 CCII ;



Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – ai sensi del D.Lgs. 14/2019 e succ. modifiche

- non ha determinato la situazione di sovra indebitamento con colpa grave, malafede o frode;
- che la sig.ra Pellicciotta risiede in Ortona (CH) in C.so Vittorio Emanuele n.49, insieme al marito, sig. Palermo Gianluca (C.F.PLRGLC75B25A940T) e due figli minorenni (Palermo Davide, C.F. PLRDVD08W15GI41L e Palermo Lorenza ,C.F. PLRLNZ06B65GI41K);
- che la sig.ra Pellicciotta Cinzia si è impegnata personalmente e con l'assistenza del proprio legale, Avv. Renzo La Torre, con studio in Ortona (CH) alla Via Cavour n.52, tel. 085/7999038, pec avv.renzolatorre@pec.it, a fornire la documentazione necessaria a ricostruire la propria situazione patrimoniale ed economica;

° * ° *

Tutto ciò premesso e verificato, il sottoscritto Gestore della Crisi presenta la seguente **ATTESTAZIONE del PIANO di RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE E RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA ex Art. 67 e s.s. del CCII** in vigore.

a) Dichiarazione di terzietà ed indipendenza del professionista nominato

Il sottoscritto professionista, Avv. Luca Scampoli ,

DICHIARA E ATTESTA

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 della L.F.;
- di mantenere i requisiti di onorabilità previsti per i gestori della crisi ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;
- di non essere legato al debitore e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione della crisi da sovra indebitamento da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c.;
- di non essere parente o affine entro il quarto grado dell'istante;
- di non aver prestato, direttamente o indirettamente, negli ultimi cinque anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo.

b) Individuazione dell'istituto giuridico previsto dal C.C.I. inerente al caso specifico

Il sottoscritto ritiene di condividere l'elaborazione del piano, predisposto dalla ricorrente, secondo la figura del "piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore" previsto dall'art. 67 e seguenti del C.C.I.I. Non ritiene opportuno applicare l'istituto del concordato minore non trattandosi di debiti contratti per un'attività imprenditoriale ma di prestiti sottoscritti in periodi di difficoltà.

c) Cause dell'indebitamento e diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni



Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – ai sensi del D.Lgs. 14/2019 e succ. modifiche

Le ragioni che hanno determinato l'indebitamento della sig.ra Pellicciotta Cinzia vengono di seguito esplicitate e sono state rese dal debitore con dichiarazioni confessorie.

la sig.ra Pellicciotta Cinzia (unitamente al coniuge Palermo Gianluca (come si evince ampiamente anche dai documenti allegati), negli ultimi anni ha dovuto affrontare situazioni, lavorative e di salute, tali da avere indubbiamente esposto la famiglia nel suo complesso e la sig.ra Pellicciotta ad una situazione economica davvero insostenibile.

Nel 2018, a seguito di una grave malattia al piede destro, meglio diagnosticata come fascite necrotizzante (*La fascite necrotizzante è una rara infezione batterica caratterizzata da una rapida diffusione nell'organismo con esiti potenzialmente fatali; interessa gli strati profondi della pelle e dei tessuti sottocutanei, potendosi espandere anche attraverso una struttura che permea l'intero corpo umano, la cosiddetta "fascia", una sorta di membrana che racchiude, riveste e separa muscoli, vasi sanguigni, nervi e organi interni, consentendo alle diverse strutture di scivolare l'una sull'altra e diventando responsabile in alcuni casi di forma e funzione. La fascite necrotizzante è potenzialmente una malattia che può condurre con alta probabilità anche alla morte*) la sig.ra Pellicciotta si è vista costretta ad affrontare un primo intervento chirurgico non in convenzione con il S.S.N. presso la Casa di Cura "Pierangeli" di Pescara.

Dopo il primo intervento ne sono susseguiti altri tre, sempre completamente a pagamento e che hanno comportato anche l'acquisto di medicinali costosi per il trattamento post-operatorio e di numerose visite mediche di controllo a pagamento.

Nel 2019, ad aggravare ulteriormente la situazione economica-finanziaria dell'intero nucleo familiare, è subentrato anche il licenziamento del marito, il quale già dal 2018 non percepiva regolare stipendio a causa della crisi irreversibile dell'azienda dove quest'ultimo prestava il proprio lavoro.

Ne è derivato che, la malattia della Pellicciotta è stata di tale gravità e di lunga convalescenza che ha portato la stessa a percepire uno stipendio minimo, unito alla perdita di lavoro del marito, purtroppo coincidente proprio con il periodo di malattia della ricorrente. Nel frattempo, i figli si avvicinavano all'età adolescenziale e crescevano anche i costi per il mantenimento della famiglia, situazione aggravatasi dal periodo di pandemia.

Pagare il mutuo è dunque divenuto insostenibile.

Le numerose spese sanitarie affrontate dalla ricorrente e la riduzione dell'entrate finanziarie familiari, causate dalla perdita di lavoro del proprio coniuge, hanno costretto la medesima a dover stipulare delle cessioni del quinto dello stipendio a favore della Sella Personal Credit ed a favore della Financit (ex BNL Spa).

Successivamente, a seguito sempre del problema di salute, la sig.ra Pellicciotta, ritenendo di essere stata vittima di una malpractice medica, si rivolgeva ad uno studio legale di Roma (studio associato Massafra/Langella) affinché avviasse un procedimento giudiziale nei confronti della ASL Lanciano Vasto Chieti, per responsabilità professionale della medesima, come si evince ampiamente dagli atti di causa (RG 94/2022 Tribunale di Chieti).

Purtroppo, il procedimento non ha riconosciuto alcun diritto risarcitorio in favore della sig.ra Pellicciotta, così determinandosi anche un debito consistente nei confronti dello studio legale, che ovviamente la sig.ra Pellicciotta ad oggi non è stata in grado di ottemperare.

Ad oggi per fortuna il coniuge ha trovato occupazione, come si evince dalle dichiarazioni dei redditi allegata e la sig.ra Pellicciotta continua a lavorare presso la ASL di Chieti.

Lo studio legale Massafra/Langella ha provveduto a richiedere pignoramento immobiliare per il recupero del proprio credito, ad oggi pende procedimento presso il Tribunale di Chieti sez. immobiliare.



Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – ai sensi del D.Lgs. 14/2019 e succ. modifiche

Ad oggi la sig.ra Pellicciotta, a fronte di una retribuzione netta percepita mensilmente di circa euro 1.800,00 deve pagare circa euro 650,00 per le rate relative alle sopracitate cessioni del quinto, € 345 quale trattenuta per pignoramento presso terzi eseguito dall'Avv. Bocchese, oltretutto la rata del mutuo precedentemente contratto che, però, non è più sostenibile per circa € 250,00.

La ricorrente, oltre suddette rate, deve inoltre contribuire con il proprio coniuge a sostenere le spese mensili familiari, quali ad esempio quelle alimentari, le utenze domestiche, le spese scolastiche e sportive dei propri figli ancora minorenni, le spese mediche e quelle dello psicologo, quantificate dalla ricorrente in euro 1850,00 circa così come da dichiarazione della parte ricorrente.

Attualmente la sig.ra Pellicciotta è **assunta a tempo indeterminato** dalla data del 16 giugno 1999 presso la **ASL 02 Lanciano-Vasto-Chieti** come infermiera professionale mentre il marito, sig. Palermo Gianluca, risulta assunto dal 2021 con la qualifica di operario dalla società Tekno Condotte Srl con sede in Atesa (CH) alla Via Firenze 47, percependo un reddito mensile netto di circa 1.300,00.

Pertanto, da un reddito familiare mensile percepito di circa 3.100,00, detratte le spese familiari quantificate dalla ricorrente in circa euro 2.050,00 (valore medio istat 2024 centro italia 2.999,00 – sud italia € 2.199,00) , **di cui € 800,00 sarebbero destinati ai creditori e ciò solo grazie all'intervento di terzi** , ovvero il marito sig. Palermo Gianluca che provvederebbe ad integrare la somma destinata ai creditori mantenendo per sé esclusivamente la somma di € 250,00.

È necessario evidenziare che La domanda di ristrutturazione riguarda solo la sig.ra Pellicciotta, essendo effettuata su debiti di carattere personale ed essendo la stessa coniugata in regime di separazione dei beni.

* ° * ° *

Avuto riguardo alle esposte circostanze, a parere dello scrivente, l'indebitamento non appare colposamente cagionato dal debitore ma sopraggiunte a seguito di una malattia imprevista ed una perdita di lavoro del proprio coniuge negli anni 2019-2020.

d) Valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda

La sig.ra Pellicciotta si è impegnata personalmente e con l'assistenza professionale del proprio *advisor*, a fornire il supporto e la collaborazione necessaria al nominato OCC per la ricostruzione della propria situazione economica e patrimoniale.

La ricorrente ha fornito la documentazione necessaria e sufficiente a ricostruire la propria situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

In particolare è stata fornita la seguente documentazione:

- Elenco dei creditori con indicazione delle somme dovute e degli indirizzi PEC disponibili ;
- Visura immobiliare;
- Dichiarazione dei redditi degli ultimi 3 anni;
- Autocertificazione di residenza e di stato di famiglia;
- Elenco spese correnti di sostentamento del nucleo familiare;
- La succinta esposizione dei fatti e degli elementi di diritto che costituiscono la ragione creditoria;

Giudizio favorevole sulla attendibilità della documentazione



Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – ai sensi del D.Lgs. 14/2019 e succ. modifiche

La documentazione fornita risulta attendibile in quanto estratta da fonti di sicura affidabilità e dotate di poteri di certificazione, ossia:

- **Centrale Rischi della Banca d'Italia;**
- **Agenzia delle Entrate;**
- **Agenzia delle Entrate e della Riscossione ;**
- **P.R.A.**

Per quanto concerne l'elenco creditori lo scrivente ha verificato l'attendibilità attraverso la verifica del passivo mediante circolarizzazione.

In particolare, è stata inviata richiesta a mezzo pec ex art. 76 CCII

e) Indicazione presunta dei costi della procedura

Ai fini della predisposizione del piano, salvo diversa successiva determinazione del Giudice, viene di seguito riportata una indicazione dei costi della procedura richiesta dalla ricorrente, quantificabili complessivamente in euro 8.975,00 oltre imposte come per legge, da ripartire in euro 1.500,00 a titolo di onorario per l'assistenza prestata dall'*advisor*, Avv. La Torre Renzo, ed euro 7.475,00 a titolo di compenso spettante all'O.C.C. in seno al COA di Chieti (di cui circa € 5.980,00 spettante al sottoscritto Gestore) come da preventivo sottoscritto dal debitore in data 29 maggio 2025. A tali importi, a titolo precauzionale, vanno aggiunti eventuali spese di registrazione del decreto di omologa al momento non quantificabili.

f) Illustrazione della situazione economica, patrimoniale del debitore:

Situazione economica

Dall'analisi della situazione complessiva della sig.ra Pellicciotta risulta manifesta una situazione economica-finanziaria che non consente, neanche nel lungo periodo, di poter ipotizzare una soluzione diversa rispetto quella richiesta dalla ricorrente.

Il rapporto negativo esistente tra le entrate derivanti dall'attività lavorativa rispetto ad i costi da sostenere implica l'impossibilità di ipotizzare un risanamento.

Situazione patrimoniale

Viene di seguito riportata una tabella riepilogativa contenente l'elenco dei creditori e le diverse posizioni debitorie

Passivo accertato

REGIONE ABRUZZO	REGIONE ABRUZZO	1.082,85	PRIVILEGIATO	BOLLO AUTO 2018-2019-2020-2021-2022
AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	2.845,50	PRIVILEGIATO	BOLLO AUTO 2013-2014 CART.N 03220180003310745000
AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	1.304,58	CHIROGRAFARIO	CART N. 03220160003803881000



**Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – ai sensi del D.Lgs.
14/2019 e succ. modifiche**

SOGET	REGIONE ABRUZZO	145,83	PRIVILEGIATO	BOLLO
SOGET	REGIONE ABRUZZO	314,48	CHIROGRAFARIO	BOLLO
DEUTSCHE BANK SPA	DEUTSCHE BANK SPA	69.243,42	PRIVILEGIATO - IPOTECARIO	MUTUO REP 36876- RACC 14495 COD RAPPORTO 012106902322536
DEUTSCHE BANK SPA	DEUTSCHE BANK SPA	3.811,20	CHIROGRAFARIO	SPESE SOSTENUTE CREDITORE PROCEDENTE RGE 82/2022
FINANCIT SPA (EX BNL SPA)	BNL SPA	15.680,00	CHIROGRAFARIO	CESSIONE DEL QUINTO COD RAPP 01539366 DATA STIPULA 7/11/2019
FINANCIT SPA (EX BNL SPA)	BNL SPA	15.680,00	CHIROGRAFARIO	CESSIONE DEL QUINTO COD RAPP 01539356 DATA STIPULA 7/11/2019
S.A.S.I. SPA	S.A.S.I. SPA	757,00	CHIROGRAFARIO	ANNUALITÀ 2022-2025
STUDIO LEGALE MASSAFRA comprensivo spese es.imm 16/2025	ONORARI AVVOCATO	18.387,48	PRIVILEGIATO	SENTENZA

TOTALE: 129.252,34

Il totale dell'esposizione debitoria complessivamente ammonta in euro **129.252,34** di cui euro 69.243,42 ipotecario, € 31.122,18 in privilegio ed euro 73.994,65 in chirografo.

A questa voce vanno aggiunti euro 7.475,00 per eventuali spese di procedura in prededuzione ed € 1.500,00 per onorari dell'advisor in privilegio.

La sintesi dell'indebitamento della ricorrente, così come verificato dal sottoscritto, è stata evidenziata nella tabella precedente, dove i singoli debiti sono stati distinti per classi (prededucibili, privilegiati e chirografi).

Attivo

Beni immobili

L'istante risulta essere proprietaria al 100% del seguente bene immobile (cfr. Allegato 03):

Immobile sito in Ortona (CH) al C.so V.Emanuele II n.49 identificato al catasto dei fabbricati al Foglio 25, Particella 1064, Subalterno 9, Categoria Catastale A/3, Classe 2, Consistenza 4,5 vani,



Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – ai sensi del D.Lgs. 14/2019 e succ. modifiche

rendita catastale euro 290,51, totale mq. 80,00 del valore di euro 116.000,00 (come da perizia di stima redatta dal C.T.U. nominato nell'E.I.n.82/2022 RGE-Tribunale di Chieti, Geom Ettore Leve ed allegata alla presente relazione), precisando, con riferimento alla risposta del quesito n.18 proposto dall'Ill.mo G.D. Dott. Francesco Turco, "Si ritiene improbabile che si possa ricavare un prezzo di vendita superiore al 50% del prezzo stimato..." con le relative motivazioni.

Tale immobile è adibito ad uso abitativo dalla sig.ra Pellicciotta e della propria famiglia e sul quale sono iscritte le seguenti formalità:

- ISCRIZIONE CONTRO del 08.02.2018 – Registro Particolare 209 Registro Generale 2170 Pubblico ufficiale Sideri Sergio Repertorio 36876/14495 del 26.01.2018. IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO

- TRASCRIZIONE CONTRO del 03/08/2022 – Registro Particolare 11606 Registro Generale 14712. Pubblico ufficiale TRIBUNALE DI CHIETI Repertorio 805 del 15.07.2022. ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE – VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI

Nell'occasione si segnala che è in corso la procedura esecutiva n. 16/2025 R.G.E. presso il Tribunale Civile di Chieti su tale immobile con vendita già fissata per il giorno **25.11.2025**.

Beni mobili e beni mobili registrati

La sig.ra Pellicciotta dichiara di non essere proprietaria di alcuna autovettura in quanto rottamata da tempo pur non essendo stata effettuata cancellazione al PRA. Ad ogni buon conto il valore del predetto veicolo sarebbe irrilevante trattandosi di veicolo immatricolato nel 2004 (oltre 20 anni). L'unico mezzo di trasporto familiare risulta essere una Mini UKL-X-ZD11 5H25C intestata al marito, sig. Palermo Gianluca, ed immatricolata in data 17/12/2012.

Crediti da incassare o a scadere

L'istante non risulta vantare crediti esigibili il cui recupero possa essere destinato alla procedura.

Rapporti di conto corrente intrattenuti negli ultimi cinque anni

La sig.ra Pellicciotta è titolare di un rapporto di conto corrente con la B.N.L Spa-Filiale di Lanciano (CH) n.5346/9103 ed uno cointestato con il marito presso Intesa S.Paolo Spa-Filiale di Ortona (CH) n.1000/7761 già definiti prima dell'avvio della procedura e sui quali al 31/03/2023 sono presenti le seguenti giacenze:

1) Conto n.5346/9103 : € 3,11

2) Conto n.1000/7761 : € 2,66;

g) Merito creditizio (art. 68 C.C.I.I.)

Lo stato di crisi economico-finanziario della ricorrente era a conoscenza degli istituti di credito finanziatori.

Va detto che l'iscrizione in banca dati pubblica CRIF, avviene sulla base di una convenzione tra la stessa banca dati e gli istituti di credito e prevede sia la comunicazione e sia la rilevazione di eventuali altri finanziamenti già concessi dal richiedente.



Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – ai sensi del D.Lgs. 14/2019 e succ. modifiche

E' infatti prassi del sistema finanziario, prima di erogare nuovi finanziamenti, di attingere informazioni dalle banche dati per valutare il cosiddetto "merito creditizio" previsto dall'art.124 bis del T.U.B.

L'esito negativo della verifica del merito creditizio di colui che richiede un prestito finanziario può, ai sensi dell'art. 124 bis del T.U.B., precludere al consumatore immeritevole l'accesso al credito.

Al momento delle erogazioni dei prestiti concessi alla ricorrente la medesima era dipendente a tempo indeterminato presso la A.S.L. 02 Lanciano-Vasto-Chieti e, dunque, apparentemente in grado di far fronte alle obbligazioni di cui si stava facendo carico.

E' stato inoltre valutato se, "ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia tenuto conto o meno del merito creditizio del debitore, con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale, moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n.159", così come riportato nella tabella di seguito:

A	Assegno sociale anno 2019 (calcolato su 12 mensilità)	496,17 €
	Componenti del nucleo familiare	4,00 €
B	Parametro di equivalenza ISEE 2019 (nucleo 4 persone)	2,46 €
C	Maggiorazione per figlio con disabilità	- €
	Spese del nucleo familiare per mantenere un dignitoso tenore di vita	
D	$A \times (B+C)=D$	1.220,57 €
E	Reddito mensile netto disponibile del sovraidebitato (12 mensilità)	1.800,00 €
F	Rata Mensile finanziamenti esistenti	686,45 €
G	Rata massima mensile del finanziamento (E-D-F)	- 107,02 €
H	Rata mensile dei finanziamenti concessi	640,00 €
I	G-H Incapacità alla restituzione della rata mensile di finanziamento	- 747,02 €

Si evince pertanto che alla data di accensione delle cessioni del quinto nn. 01539356 e 01539366 stipulate in data 22/10/2019 la Sig.ra Pellicciotta si trovava già in una situazione di sovrindebitamento tale da non consentire a lei ed al suo nucleo familiare di poter ottemperare agli impegni finanziari presi, poiché alla data della richiesta dei finanziamenti l'unica fonte di reddito familiare era riferibile al solo reddito della ricorrente, avendo il coniuge cessato il rapporto lavorativo.

h) Atti di disposizione degli ultimi cinque anni ed atti impugnati dai creditori

Dalle informazioni assunte, nell'ultimo quinquennio, non sono stati stipulati atti di disposizione del debitore ed atti impugnati dai creditori.



Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – ai sensi del D.Lgs. 14/2019 e succ. modifiche

i) PROPOSTA DEL PIANO

La presente proposta di Piano di ristrutturazione dei debiti è stata elaborata con l'intento di:

- assicurare ai creditori, dandone certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza del Debitore;
- dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dalla sovra indebitata assicurando al suo nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;
- trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile.

Il piano di ristrutturazione dei debiti della ricorrente prevede, il pagamento totale dei creditori prededucibili (OCC) per la somma complessiva di euro 7.475,00, il pagamento parziale dei creditori privilegiati muniti di ipoteca nella misura del 84% circa al fine di ossequiare quanto disposto dall'art. 67 CCII . I restanti crediti verranno degradati a chirografo ove non lo fossero e verranno soddisfatti nella misura del 3% .

La somma messa mensilmente a disposizione dalla sig.ra Pellicciotta, subordinatamente alla omologa, sarà in media pari ad euro 800,00 in un arco temporale di circa n.85 mensilità ed il soddisfacimento dei creditori avverrà rispettando l'ordine dei gradi (in ordine: preduzione, privilegiato ipotecario, chirografario).

La fattibilità sarebbe garantita dal contratto a tempo indeterminato con ente pubblico con supporto di finanza esterna da parte coniuge.

La situazione debitoria complessiva è pari ad euro **138.227,24** e la somma che si propone di pagare è pari ad euro **68.000,00** come si evince dalla seguente tabella:

Totale Debito Prima del Piano	138.227,24
Stralcio debiti in ipotesi Piano R.D.C	70.227,24
TOTALE DEBITO POST PIANO R.D.C.	68.000,00

Tale importo è comprensivo di euro 7.475,00 a titolo di compenso spettante all'O.C.C. presso il Coa di Chieti (di cui euro 5.980,00 spettante al sottoscritto Gestore) come da preventivo sottoscritto dal debitore in data 29.05.2025 in prededuzione e dell'onorario dell'Avv. Renzo La Torre, pari ad euro 1.500,00 per la presentazione dei ricorsi, in privilegio;

Di seguito si illustra la tabella riepilogativa per creditore degli stralci proposti.

creditore	privilegio	importo	% sodd.	somma
OCC	prededucibile	7.475,00	100	7.475,00
Avv. La Torre	privilegio	1.500,00	3	45,00
DEUTSCHE BANK SPA	ipotecario	69.243,42	84	58.164,47
REGIONE ABRUZZO	chirografo	1.082,85	3	32,49



**Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – ai sensi del D.Lgs.
14/2019 e succ. modifiche**

AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	chirografo	2.845,50	3	85,37
AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	chirografo	1.304,58	3	39,14
SOGET	chirografo	145,83	3	4,37
SOGET	chirografo	314,48	3	9,43
FINANCIT SPA (EX BNL SPA)	chirografo	15.680,00	3	470,40
FINANCIT SPA (EX BNL SPA)	chirografo	15.680,00	3	470,40
Sasi spa	chirografo	757,00	3	22,71
DEUTSCHE BANK SPA	chirografo	3.811,20	3	114,34
DEUTSCHE BANK SPA	chirog degrad	11.078,95	3	332,37
STUDIO LEGALE MASSAFRA comprensivo spese es.imm 16/2025	chirografo	18.387,48	3	551,62
totale debito		134.101,66		67.817,11

La differenza sino ad € 68.000,00 verrà versata al creditore ipotecario.

Nella tabella in calce si riporta il dettaglio del piano di riparto nella ipotesi di omologa del piano.

Prospetto ammortamento		
n. rata	scadenza	importo
1	30/01/2026	800,00
2	28/02/2026	800,00
3	31/03/2026	800,00
4	30/04/2026	800,00
5	31/05/2026	800,00
6	30/06/2026	800,00
7	31/07/2026	800,00
8	31/08/2026	800,00
9	30/09/2026	800,00



**Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – ai sensi del D.Lgs.
14/2019 e succ. modifiche**

10	31/10/2026	800,00
11	30/11/2026	800,00
12	31/12/2026	800,00
13	31/01/2027	800,00
14	28/02/2027	800,00
15	31/03/2027	800,00
16	30/04/2027	800,00
17	31/05/2027	800,00
18	30/06/2027	800,00
19	31/07/2027	800,00
20	31/08/2027	800,00
21	30/09/2027	800,00
22	31/10/2027	800,00
23	30/11/2027	800,00
24	31/12/2027	800,00
25	31/01/2028	800,00
26	29/02/2028	800,00
27	31/03/2028	800,00
28	30/04/2028	800,00
29	31/05/2028	800,00
30	30/06/2028	800,00
31	31/07/2028	800,00
32	31/08/2028	800,00
33	30/09/2028	800,00
34	31/10/2028	800,00
35	30/11/2028	800,00
36	31/12/2028	800,00
37	31/01/2029	800,00
38	28/02/2029	800,00
39	31/03/2029	800,00
40	30/04/2029	800,00
41	31/05/2029	800,00
42	30/06/2029	800,00
43	31/07/2029	800,00
44	31/08/2029	800,00
45	30/09/2029	800,00
46	31/10/2029	800,00
47	30/11/2029	800,00



**Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – ai sensi del D.Lgs.
14/2019 e succ. modifiche**

48	31/12/2029	800,00
49	31/01/2030	800,00
50	28/02/2030	800,00
51	31/03/2030	800,00
52	30/04/2030	800,00
53	31/05/2030	800,00
54	30/06/2030	800,00
55	31/07/2030	800,00
56	31/08/2030	800,00
57	30/09/2030	800,00
58	31/10/2030	800,00
59	30/11/2030	800,00
60	31/12/2030	800,00
61	31/01/2031	800,00
62	28/02/2031	800,00
63	31/03/2031	800,00
64	30/04/2031	800,00
65	31/05/2031	800,00
66	30/06/2031	800,00
67	31/07/2031	800,00
68	31/08/2031	800,00
69	30/09/2031	800,00
70	31/10/2031	800,00
71	30/11/2031	800,00
72	31/12/2031	800,00
73	31/01/2032	800,00
74	29/02/2032	800,00
75	31/03/2032	800,00
76	30/04/2032	800,00
77	31/05/2032	800,00
78	30/06/2032	800,00
79	31/07/2032	800,00
80	31/08/2032	800,00
81	30/09/2032	800,00
82	31/10/2032	800,00
83	30/11/2032	800,00
84	31/12/2032	800,00
85	31/01/2033	800,00



Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – ai sensi del D.Lgs. 14/2019 e succ. modifiche

	totale	68.000,00
--	--------	-----------

13 – CONVENIENZA DELLA PROPOSTA RISPETTO ALLA ALTERNATIVA DELLA LIQUIDAZIONE

Lo scrivente è chiamato a valutare, ai sensi dell'art. 9, della legge n. 3/2012, anche la convenienza dell'accordo di ristrutturazione in alternativa all'ipotesi di liquidazione dei beni di proprietà del debitore.

Appare quindi necessario analizzare il profilo di una eventuale ipotesi liquidatoria della porzione dei beni immobili posseduti dal ricorrente al fine di individuare le motivazioni che potrebbero spingere verso l'una o l'altra ipotesi, sempre nello spirito di tutelare il ceto creditorio.

I beni, come si evince dall'allegata visura nella disponibilità del debitore, risulta essere: *APPARTAMENTO posto al piano secondo di edificio ad uso residenziale sito nel COMUNE DI ORTONA al Corso Vittorio Emanuele II, civico 49, riportato in catasto fabbricati al foglio 25, mappale n. 1064, sub. 9, rendita € 290,51, categoria A/3, classe 2, vani 4,5, totale mq 80, Totale escluse aree scoperte mq 79* Quindi partendo da un valore pari all'attuale prezzo di vendita di detto bene ovvero 116.000,00 occorre tener conto delle considerazioni di seguito esposte.

Il valore risente della minore attrazione che il mercato immobiliare oggi riserva anche alle vendite all'asta.

In ambito di vendite delegate, una prudente previsione di vendita non può non considerare almeno 2 esperimenti d'asta deserti con conseguente ribasso del bene fino a circa il 67% (sottraendo al prezzo iniziale il 25% per ogni esperimento di vendita non andato a buon fine) e con l'ulteriore aggravio delle spese di procedura e pubblicità per ogni esperimento di gara compiuto.

Nel caso di specie, pensando inverosimilmente a una aggiudicazione dei beni al secondo "round" di vendita, la somma introitabile in relazione all'offerta minima ammissibile ex art. 571 cpc sarebbe pari ad **€ 65.250,00**:

Senza considerare, ulteriormente, i costi di gestione della procedura.

Con l'accordo di ristrutturazione:

- a) I creditori ipotecari percepiranno una somma pari al 84% del dovuto;
- b) stante che il credito ipotecario assorbe tutto l'importo del valore dell'immobile non residuano somme da destinare ai privilegiati e, pertanto, gli stessi vengono degradati integralmente a chirografo.
- b) I creditori chirografari percepiranno una somma pari al 3% del credito vantato

In conclusione, tenuto conto della crisi congiunturale del settore immobiliare, la messa in vendita delle unità immobiliari non consente di prevedere un introito nel breve/medio periodo tale da consentire di pagare integralmente i creditori ipotecari ed inoltre è da tenere presente che la vendita coattiva a seguito di esecuzione immobiliare comporta spese certe e tempi/valori incerti per il realizzo.

Inoltre, si presume che la vendita potrebbe realizzarsi con modalità competitive dopo ripetuti tentativi e con ribasso del prezzo tale da rendere maggiormente appetibile l'opzione prospettata unitamente alla certezza di una manutenzione dei Relazione particolareggiata OCC redatta ai sensi dell'art. 9, comma 2 L. 3/2012 beni attraverso l'utilizzo diretto da parte del debitore e del proprio nucleo familiare.

In sintesi, ragione di quanto sin qui esposto, tenuto conto delle somme messe a disposizione dei creditori, lo scrivente ritiene che allo stato attuale l'accordo sia la prospettiva più favorevole a



Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – ai sensi del D.Lgs. 14/2019 e succ. modifiche

soddisfare le pretese creditorie in termini di realizzo, garantendo ai creditori muniti di privilegio generale il pagamento non inferiore a quanto realizzabile in caso di liquidazione.

CONCLUSIONI E ATTESTAZIONE DEL PIANO

Sulla base di quanto sopra esposto, lo scrivente attesta la fattibilità del piano di ristrutturazione dei debiti proposto dalla sig.ra Pellicciotta Cinzia.

Il Piano proposto appare la migliore alternativa che permetta di tutelare i creditori, al fine di soddisfare tutti nella misura maggiore possibile, in modo certo e tempestivo ma soprattutto in termini più veloci della procedura esecutiva immobiliare in essere.

Infine il sottoscritto gestore attesta che, ai sensi dell'art. 69 C.C.I.I. non esistono cause ostative soggettive e la ricorrente è meritevole di veder omologato il piano, visto che la situazione di sovra indebitamento non è stata causata da colpa grave, malafede o frode, ma dalla perdita di lavoro del coniuge e dalla sopraggiunta ed impreveduta malattia della ricorrente.

Pertanto, la ristrutturazione dei debiti, come da piano proposto, può ritenersi fundamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile, stante la certezza dell'impiego della ricorrente.

Con osservanza,

Chieti, li 10 novembre 2025

Avv. Luca Scampoli

si allegano:

- 1) relazione sulle cause d'indebitamento;
- 2) elenco di tutti i creditori, con indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
- 3) visura immobiliare e visura PRA;
- 4) dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni oltre buste paghe;
- 5) certificato di residenza e stato di famiglia;
- 6) elenco spese correnti di sostentamento del nucleo familiare;
- 7) Centrale Rischi della Banca d'Italia;
- 8) Perizia di stima immobile CTU Civitaresse Carlo Donato
- 9) Richiesta di disoccupazione coniuge
- 10) cessioni financit + copia mutuo
- 11) atti gestore

